



SCHEDA N. 19

**VALUTAZIONE IN ITINERE RELATIVA ALLA
PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2014-2020
IN MATERIA DI
*“CAPACITY BUILDING”***

Valutazione in itinere 14 – 20: il disegno di valutazione

Oggetto

Obiettivo specifico / Risultato atteso 11.6 dell'AdP
«Migliorare la governance multilivello e le capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi» (Ob. Specifico / risultato atteso POR: 11e)

Temi

- A - L'attuazione del PRA e gli effetti sull'andamento del POR
- B - L'attuazione dell'obiettivo specifico / risultato atteso 11.e, azione 11.5) dell'Asse XI e l'efficienza amministrativa e l'efficacia finanziaria nella gestione del POR Puglia Fesr-Fse 2014 – 2020
- C - L'attuazione dell'obiettivo specifico / risultato atteso 11.e, azione 11.5) dell'Asse XI e la *governance* multilivello
- D - La complementarità e le sinergie dell'obiettivo specifico / risultato atteso 11.e, azione 11.5) con gli altri obiettivi specifici dell'Asse XI, gli altri Assi del POR e con il PON "Governance e capacità istituzionale.

Periodo d'indagine

tra l'approvazione da parte della Commissione europea del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
-Decisione C(2015)5854 *del* 13.08.2015 - e il 31.12.2018

Valutazione in itinere 14 – 20: i risultati della valutazione

Tra il 2015 e 2018 la Regione Puglia redige e approva due PRA, la cui implementazione ed evoluzione dimostrano la bontà dello strumento e allo stesso tempo la necessità di una sua continua messa a punto in base alle mutazioni dello scenario interno ed esterno della (alla) macchina amministrativa. Con particolare riferimento ai risultati al 31.12.2018 del POR, i Piani della Puglia sono da individuarsi, insieme ad altri fattori, quali elementi che concorrono alle buone performance fisiche e finanziarie del POR.

Essi si inseriscono nel più ampio quadro dell'Asse XI, afferente all'obiettivo tematico 11, del Programma regionale a cui la Puglia dedica risorse significativamente maggiori del resto d'Italia e che, per strutturazione e scelte, si rivela Asse abilitante e sinergico sia all'interno del Programma che rispetto al sistema nazionale di riforma della pubblica Amministrazione.

Valutazione in itinere

Le indicazioni per il miglioramento degli strumenti e dei risultati da conseguire

1. L'ordinamento continua ad evolvere decisamente verso il monitoraggio in *progress* della funzione amministrativa in chiave di "risultato". E' necessario proseguire nell'attività di capacitazione della Amministrazione, sia in termini di "alta qualificazione e formazione continuativa" del personale e di efficientamento delle strutture burocratiche che di verifica costante delle risorse a disposizione. In tal senso, in particolare, **si raccomanda nell'ambito dei contenuti del PRA di tenere alta l'attenzione sul bilanciamento tra la necessaria qualificazione del personale e la presenza di capitale umano adeguato in termini di numero, capacità e potenzialità espresse.**

2. Il PRA ha quale presupposto che l'azione dei soggetti pubblici venga valutata preliminarmente in relazione ai futuri risultati sociali ed economici dalla stessa determinati. In tal senso è necessario che le azioni intraprese abbiano alla base un profilo collaborativo tra organi politici e apparato dirigenziale. In tal senso **si raccomanda di perseverare nel confronto tra le due componenti (politica e dirigenziale) per giungere a chiari indirizzi strategici che costituiscono la base dei target e delle azioni del Piano e, soprattutto, determinano il riconoscimento dell'alta valenza del Piano all'interno dell'Amministrazione.**

3. Dall'analisi condotta emerge la valenza del Piano di rafforzamento amministrativo in termini di efficienza, non solo organizzativa ma anche relazionata a *budget* e *target* economici, e la conseguente correlazione con i meccanismi di misurazione delle *performance* conseguite dal personale. **Si raccomanda di orientare l'azione anche verso la verifica dei risultati dell'attività amministrativa valorizzando tecniche valutative che associno alla tradizionale misurazione e rendicontazione del ciclo della funzione, metodologie incentrate anche su indicatori e *target* di matrice economico-finanziaria, in relazione ai progetti selezionati ed alla c.d. "spesa certificabile".**

4. L'orientamento verso l'individuazione di risultati perseguibili e misurabili impone che a tale approccio si conformino tutti i documenti correlati all'attuale e futura programmazione. Il contributo e il valore del PRA passano, quindi, in maniera evidente dalla capacità che lo strumento ha di correlare le azioni e i relativi tempi in esso individuati ai risultati da conseguire. In tal senso, **si raccomanda di rafforzare ulteriormente la relazione diretta tra obiettivi e risultati attesi del POR e priorità, *target*, attività e azioni del PRA, al fine di giungere ad un flusso logico inequivocabilmente chiaro e desumibile di quest'ultimo. Si raccomanda, inoltre, in tale contesto di focalizzare l'attenzione su cronoprogrammi congrui con i tempi della programmazione europea sui fondi strutturali e ancor più con il ciclo di vita degli interventi, tenendo conto dello scenario regolamentare europeo e nazionale in continuo divenire.**

5. I PRA, primo caso in Europa, pur focalizzati sull'efficacia finanziaria e sull'efficienza amministrativa per giungere al pieno raggiungimento degli obiettivi dei Programmi Operativi, costituiscono un'importante sperimentazione e una "buona pratica" per i risultati dispiegati nel loro pur breve periodo di vita. In tal senso, **si raccomanda di valorizzare le azioni contenute nel Piano Puglia, dispiegando le stesse nel più ampio contesto dell'azione della macchina amministrativa regionale - in modo da divenirne prassi consolidata di gestione e manutenzione - per giungere all'auspicata riforma della pubblica Amministrazione, così come richiesto all'Italia anche dai documenti in materia dalla Commissione europea.**

6. Il contributo del Partenariato economico e sociale nel dispiegamento delle politiche di coesione diviene sempre più necessario e rilevante in termini sia di analisi e definizione delle istanze esterne all'Amministrazione che di costruzione, attuazione e valutazione degli investimenti. In tal senso **si raccomanda di proseguire e rafforzare il processo di confronto, cooperazione e condivisione con il Pes già in atto agendo su due fronti: innalzamento della qualità del dialogo tra le parti anche grazie all'uso di metodologie interattive che valorizzino i momenti di confronto; implementazione ed uso di piattaforme digitali collaborative atte al trasferimento di dati e informazioni, alla loro analisi e interpretazione in logica predittiva.**



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Grazie



Il futuro alla portata di tutti

Bari, 14 Giugno 2019